

razzabrunaCH

Rivista dell'allevamento della Bruna

5/2022



BRAUNVIEH 

BRUNA 2022



N



all'inutile
iniziativa
sull'allevamento

non-initiative-elevage.ch

Hugo Abt, Rottenschwil, membro del comitato Braunvieh Schweiz

“Conosciamo le nostre mucche per nome e stimiamo il contatto giornaliero con loro”

- la nostra agricoltura si caratterizza con l'elevato benessere degli animali.
- l'allevamento svizzero è un esempio per tutto il mondo.
- la Svizzera è l'unico paese che limita il numero di animali.

BRAUNVIEH 

Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56 | 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
info@braunvieh.ch | www.braunvieh.ch



La BRUNA entusiasma

L'attesa era grande e ora è già storia. Possiamo guardare a due eccezionali esposizioni. I comitati organizzatori si sono ingaggiati a fondo per creare una degna cornice per il nostro 125° anniversario.

Il primo fine settimana era il momento della Bruna Originale che ci ha presentato un enorme progresso zootecnico. Il giudice Stefan Hodel, nel suo commento che la morfologia delle vacche era molto vicino all'attuale obiettivo zootecnico della Original Braunvieh, aveva senz'altro ragione. La serata degli allevatori ha incoronato questa esposizione nazionale della Bruna Originale.

Il secondo fine settimana era dedicato alla Brown Swiss. Mai è stata presentata una tale qualità nel ring. Come erano le parole del giudice Enrico Bachmann? "Abbiamo bisogno di vacche funzionali e produttive che non spiccano solo nel ring". Per questo motivo abbiamo distinto con il More Than Milk Award la bovina più redditizia in ogni categoria. Queste vacche non sono solo belle, ma si distinguono con una buona produttività e ottimi caratteri di fitness e sono quindi state premiate con una rosetta d'argento – a mio parere avrebbe potuto essere una rosetta d'oro.

Anche i giovani allevatori, con le 65 manze esposte, hanno presentato il loro meglio alla BRUNA 2022. Concludendo: Sono state delle giornate indimenticabili con vacche di punta, un ambiente insuperabile attorno al ring e tanti allevatori soddisfatti che, grazie al Live stream, hanno potuto presentare i loro animali migliori ad un ampio pubblico internazionale.



Stefan Knecht
membro del comitato Braunvieh Schweiz



Braunvieh Schweiz
Chamerstrasse 56, 6300 Zug
info@braunvieh.ch

Sommario



4	BRUNA 2022
8	Estratto dal verbale AD
9	Dal Comitato
10	Digitalizzazione degli esami funzionali
12	Iniziativa sull'allevamento intensivo Michel Darbellay ci informa
14	Convegno ASSA
16	125 anni Braunvieh Schweiz i cantoni si presentano
18	Iscrizione al mercato dei tori
19	Viaggio degli allevatori
20	Campionessa BRUNA BS
22	Campionessa BRUNA OB
24	Azienda Grosse, Almens GR
26	Giubiespo 2022
Nell'edizione tedesca	
50	Vacche da 100 000 kg latte
55	Giornata di promozione della razza
57	Dalle regioni
63	Calendario delle manifestazioni

In copertina:

Hofstetter's Jongleur Jacobellis, campionessa di riserva nella categoria delle vacche con una carriera produttiva di oltre 75 000 kg, presentata dal fratello e dal figlio dell'allevatore e proprietario Marco Hofstetter, Entlebuch.

Foto: Braunvieh Schweiz

BRUNA 2022 – More Than Milk

ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER e ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Più di un mese è oramai passato dai due fine settimana BRUNA durante i quali 400 allevatori hanno esposto 361 animali Original Braunvieh e 343 animali Brown Swiss. Circa 5000 persone hanno seguito lo spettacolo recandosi a Zugo. 43 000 appassionati da 39 paesi hanno seguito le due esposizioni in live stream e altre 13 000 persone hanno guardato le registrazioni su YouTube.

Tutti coloro che si sono recati a Zugo o che hanno seguito la BRUNA in live stream lo sanno: le bovine Brown Swiss sono belle! Ma non solo. In tutte le categorie delle vacche dalla seconda lattazione, per mettere l'accento sugli altri caratteri positivi della Brown Swiss, è stato attribuito un More Than Milk Award. Queste bovine sono le migliori della categoria per produttività, numero di cellule, persistenza, intervallo parto-monta, proteine per cento e i loro punti latte paragonati alla media aziendale.

More Than Milk

Ben 17 vacche hanno ottenuto la rosetta d'argento del More Than Milk Award. Tre di loro hanno vinto la rispettiva categoria e hanno partecipato all'elezione per il premio della miglior mammella. Di media, queste vacche hanno raggiunto il quinto rango. I dati produttivi delle bovine distinte si trovano nella tabella 1.

Le produttività sul podio

Le medie delle bovine che hanno raggiunto un posto sul podio dimostrano che le belle vacche sono anche produttive. Le tabelle 2 a 7 elencano le produttività medie delle vacche Brown Swiss e Original Braunvieh per stadio di lattazione.

Tabella 1: medie delle vincitrici del More Than Milk Award

punti latte (PL)	119
PL oltre la media aziendale	20
intervallo parto-monta	105 giorni
numero di cellule	40 NC
persistenza	92
produzione media di lattazione	9365 kg
grasso %	3.92 %
proteine %	3.56 %

Padri degli animali esposti

Il toro Barca ha nettamente dominato tra le manze Brown Swiss con ben 14 figlie. Con 5 figlie, Barca ha raggiunto anche il maggior numero di discendenti sul podio. Al concorso OB, era Rubin ad avere il maggior numero di figlie presenti (8). Il titolo del padre con il maggior numero di manze sul podio è condiviso da Rubin e Arcas con tre figlie ciascuno. Lennox, con 21 figlie, era il padre con il maggior numero di discendenti tra le giovani vacche Brown Swiss in prima e seconda lattazione. Calvin e Phil erano però i padri con il maggior numero di figlie sul podio (cinque ciascuno). La prestazione di Pete è sicuramente da menzionare: le quattro figlie che hanno partecipato al concorso si sono tutte classificate tra i primi quattro posti nella loro categoria. Harlei e Lordan, con dieci figlie ciascuno, sono i padri con il maggior numero di giovani vacche Original Braunvieh. I due sono pure i migliori per quanto riguarda i posti sul podio con quattro figlie ciascuno. Blooming è il toro con il maggior numero di figlie BS dalla terza lattazione (18 animali).

Se si guardano i posti sul podio è Jongleur ad essere in testa con sette figlie.

Lordan è invece il toro OB con il maggior numero di figlie dalla terza lattazione (15 vacche) e pure il padre con il maggior numero di figlie sul podio (sei vacche).

San Gallo conquista il podio BS

Alla BRUNA BS, con 28 posti sul podio, il cantone San Gallo si conferma come leader. Seguono i cantoni Lucerna e Grigioni con 15, rispettivamente 12 posti sul podio (grafico 1).

San Gallo resta al primo posto anche in proporzione agli animali presentati, ma il suo vantaggio rispetto ai cantoni Lucerna, Grigioni e Ticino è diminuito. Quasi ogni seconda bovina di questi quattro cantoni ha raggiunto un posto sul podio (grafico 2).

Berna e Lucerna hanno le OB più belle

Presso la Bruna Originale, i cantoni Berna e Lucerna si trovano in testa. Entrambi con un totale di ben 18 posti sul podio! Segue il cantone Svitto con 14 posti sul podio (vedi grafico 3). [4]



Tabella 2:
produttività media
vacche BS 1. latt. posti 1-3

latte kg (pesature 1-3)	27.3 kg
grasso %	3.88 %
proteine %	3.46 %
numero cellule	52

Tabella 3:
produttività media
vacche BS 2. latt. posti 1-3

latte kg (pesature 1-3)	36.1 kg
grasso %	4.23 %
proteine %	3.53 %
numero cellule	64

Tabella 4:
produttività media
vacche BS 3. latt. segg. posti 1-3

latte kg (Ø produttività di lattazione)	9052 kg
grasso %	3.98 %
proteine %	3.57 %
numero cellule	93

Tabella 5:
produttività media
vacche OB 1. latt. posti 1-3

latte kg (pesature 1-3)	23.3 kg
grasso %	3.87 %
proteine %	3.41 %
numero cellule	35

Tabella 6:
produttività media
vacche OB 2. latt. posti 1-3

latte kg (pesature 1-3)	31.4 kg
grasso %	3.84 %
proteine %	3.41 %
numero cellule	41

Tabella 7:
produttività media
vacche OB 3. latt. segg. posti 1-3

latte kg (Ø produttività di lattazione)	6820 kg
grasso %	4.06 %
proteine %	3.44 %
numero cellule	52

Grafico 1: Posti sul podio secondo i cantoni BRUNA BS

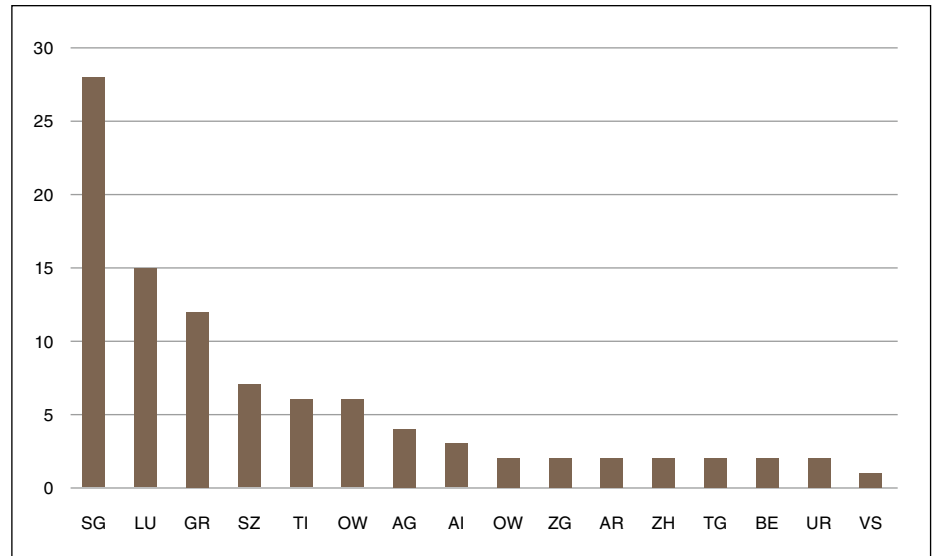


Grafico 2: parte di posti sul podio in relazione agli animali presentati

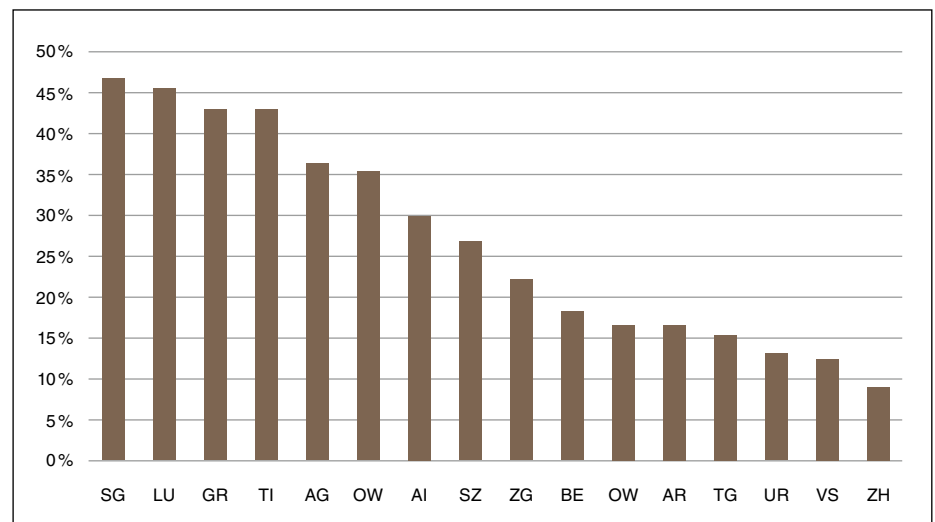
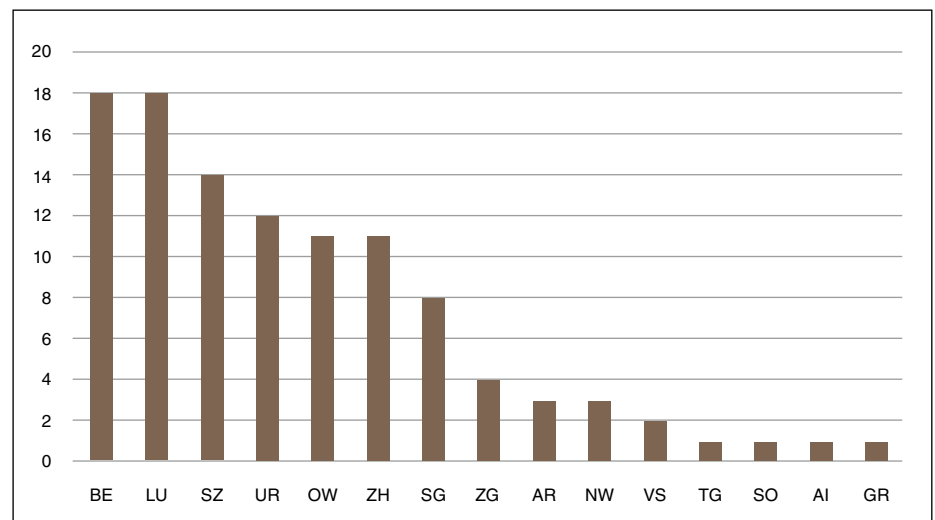


Grafico 3: Posti sul podio secondo i cantoni BRUNA OB



Impressioni sulla BRUNA OB

CECILIA BOGGINI, Braunvieh Schweiz

Braunvieh Schweiz ha chiesto ai partecipanti e ai visitatori durante e dopo la mostra le loro opinioni in merito alla BRUNA.

Andreas Andereg, presidente comitato BRUNA OB BE

L'atmosfera alla BRUNA era molto buona, la gente era soddisfatta ed entusiasta di essere tornata ad un'esposizione a delle condizioni normali. Ci sono state molte iscrizioni, dal cantone Giura fino al Ticino. Ora che la BRUNA è terminata posso dire che tutto il lavoro svolto è valso la pena. Anche la cooperazione con Braunvieh Schweiz ha funzionato molto bene.



Stefan Hodel, giudice vacche OB

Come giudice ho sentito un'atmosfera molto festosa anche nel ring. Le mie aspettative sulla qualità degli animali sono state confermate. Le caratteristiche degli animali, dalle manze fino alle vacche più vecchie, hanno mostrato un livello uniformemente alto. Inoltre, considero la morfologia delle vacche molto vicina all'obiettivo zootecnico della Bruna Originale.



Silvan Wandeler, Ringman vacche OB

Mi ha fatto molto piacere che mi sia stato chiesto di fare il Ringman. Ho trovato l'atmosfera al BRUNA OB davvero ottima. La gente era felice di poter vivere un simile evento dopo la lunga pandemia. Tutto era molto ben organizzato. In relazione agli animali, ho potuto vedere un'ampia categoria di animali di punta.



Eliane Berner e Patrizia Hobi, damigelle d'onore

L'atmosfera era fantastica ed è stata una sorpresa che sia venuta così tanta gente. Tutto era molto ben organizzato. Dopo le restrizioni Corona è stato anche bello poter parlare di nuovo con gli allevatori. Lo scambio tra le persone è mancato per molto tempo.



Paul Korrodi, allevatore OB ZH

Ho trovato l'intera BRUNA molto ben organizzata. Era impressionante che dopo una pausa di 2-3 anni era nuovamente possibile vedere così tante vacche. Sono rimasto affascinato nel vedere lo sviluppo degli animali. Secondo me la qualità delle mammelle è migliorata notevolmente, c'è stato un gran passo avanti.



Enrico Bachmann, Sire Analyst Swissgenetics

Personalmente, sono entusiasta della presentazione dell'evento. La qualità degli animali era enorme, l'allevamento delle OB ha fatto enormi progressi. Mi ha anche affascinato la combinazione di tradizione e innovazione. Come sireanalyst trovo che avevamo una piattaforma ottimale per la presentazione delle figlie di Arcas e Rubio. Penso che ci voglia più coraggio per puntare su tori genotipizzati.



Teo Ambrosini, allevatore OB TI

Ho trovato la BRUNA OB una grande manifestazione con una vasta selezione di animali di alta qualità. Per me è già un grande onore e una soddisfazione essere qui con la mia vacca. In quanto ticinese, sono orgoglioso di essere qui e di partecipare per la prima volta a uno spettacolo così grande e unico.



Marti Niklaus, presidente Club di razza OB BL

La BRUNA OB è stata una buona occasione per le vacche nutrici e una buona piattaforma per noi allevatori per poter mostrare il potenziale a doppia attitudine della razza OB anche per quanto riguarda la produzione di carne. La razza OB ha un grande potenziale e la richiesta è alta.



Impressioni sulla BRUNA BS

CECILIA BOGGINI, Braunvieh Schweiz

Roman Auer, Presidente IGBS

L'atmosfera alla BRUNA è molto bella. La qualità delle primipare è eccellente. Secondo me il giudice ha fatto un buon lavoro. Aveva una linea chiara e l'ha mantenuta con coerenza. In generale, la qualità di tutti gli animali qui alla BRUNA è molto buona e l'esposizione è un'ottima pubblicità per la razza.



Andreas Nef, allevatore BS ZH

Ho potuto mettere a disposizione il vitello per il concorso, questo è stato naturalmente un piacere. Inoltre, avevo una mucca di riserva e una manza. Nel 2006 sono stato l'orgoglioso proprietario della vincitrice della BRUNA. L'esposizione è stata interessante e con una bella presentazione.



Jörg Lisebach, capo dipartimento bovini UFA

La qualità delle mucche ha raggiunto uno standard molto alto. La BRUNA, in quanto mostra nazionale è un'attraente piattaforma per la razza Bruna. Razza che, secondo me, è la più adatta all'agricoltura svizzera. Il live stream è stato sicuramente un valore aggiunto a questo evento. Per noi, una mostra come questa è anche un prezioso punto d'incontro con i nostri clienti.



Christian Manser, consulente materia bovina SG

Eventi di questa portata sono ideali per motivare le persone, il che è molto importante. Sono entusiasta di tutta la gamma di qualità che le vacche brune hanno mostrato. Le vacche dovrebbero essere tenute e foraggiate secondo il loro potenziale genetico. Qui alla BRUNA BS ho visto buoni esempi di animali ad alta prestazione e che sono funzionali nelle loro aziende. La razza Bruna ha la vacca ideale per ogni azienda.



Norman Magnussen, Associazione Brown Swiss USA

Mi aspettavo certamente di vedere delle mucche molto belle, e ho visto molto di più. La qualità è eccezionale dalla prima all'ultima vacca. Sono molto sorpreso dalle mammelle, che sono particolarmente buone e sono stato affascinato dalla capacità produttiva e dalla larghezza della mammella, soprattutto nelle primipare. Sono anche impressionato dal numero di persone che visitano la manifestazione. Da noi, negli Stati Uniti, non ci sarebbero così tante persone.



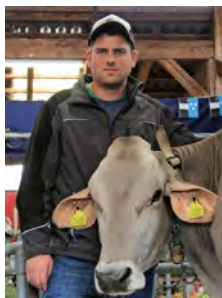
Daniel Gisler, giudice manze e vacche 1. latt.

Gli animali erano straordinari. Non c'erano solo singoli animali molto forti, bensì nel complesso il livello era molto alto. C'erano intere categorie con solo poche differenze tra il primo e l'ultimo animale. Soprattutto le mammelle delle primipare erano incredibilmente forti. Anche l'atmosfera nell'arena era bella.



Ludovic Cricione, allevatore BS FR

L'organizzazione di questa mostra è decisamente ben riuscita e anche l'atmosfera era eccezionale. La qualità degli animali è estremamente alta, c'è molto potenziale. È bello vedere che anche le Brown Swiss possono competere con degli animali di così alta qualità. Per me è stata la prima volta ad una mostra nazionale con una mia vacca. Sono soddisfatto di questa partecipazione.



Koni Pfulg, co-proprietario gran campionessa Jongleur Janina LU

Per me la BRUNA è sempre stata il punto culminante. Già nel 2006, quando Starbuck Donau è diventata campionessa, si è avverato un sogno d'infanzia. Questo evento per la Brown Swiss è straordinario. ■



Tutte le vincitrici di categoria da pagina 10 nell'edizione tedesca CHbraunvieh.

Estratto dal verbale dell'assemblea dei delegati

SANDRA MÜLLER-ZÜRCHER, Braunvieh Schweiz

Dopo due assemblee tenutesi per iscritto, l'assemblea del 125° anniversario si è nuovamente tenuta alla Waldmannhalle a Baar. Walter Windin-Wettstein è stato eletto come nuovo rappresentante dei cantoni Obvaldo e Nidvaldo sostituendo l'uscente Bruno Käslin. L'assemblea ha approvato tutti gli affari, compreso l'adattamento degli statuti.

Il presidente Reto Grünenfelder ha salutato i 418 delegati presenti (tra i quali i delegati dei membri collettivi Jersey 4, Grigia Alpina 2, Hinterwälder 3, Grigia Alpina Retica 1, Associazione allevamento bestiame lattifero Sciaffusa 1), 65 ospiti, i membri del comitato e gli impiegati della federazione. L'assemblea è iniziata con il tradizionale discorso d'apertura del presidente che ha trattato l'attuale situazione geopolitica, le sfide agricole in Svizzera e lo sviluppo di Braunvieh Schweiz gli scorsi 125 anni.

Michael Lang, CAB Kelleramt, è stato eletto capo dell'ufficio elettorale. Nell'edizione razzabrunaCH n. 7/2021 è stato pubblicato un estratto del verbale dell'ultima assemblea dei delegati. Il verbale è stato approvato senza obiezioni.



Il presidente Reto Grünenfelder ha diretto con bravura l'assemblea del giubileo.

Rapporto di gestione 2021

Il direttore Lucas Casanova ha presentato il rapporto di gestione 2021 con il tema principale "Strategia 2030". L'effettivo degli affiliati al momento dell'assemblea 2022 ammontava a 479 consorzi o associazioni d'allevamento e 477 affiliati individuali. Il numero di aziende del libro genealogico è calato per la razza Bruna da 8700 (2020) a 8564 aziende. Per la razze degli affiliati collettivi sono state contate le seguenti aziende LG: 619 Grigia Alpina (compresa Grigia Alpina Retica), 176 Hinterwälder e 865 aziende Jersey.

Nell'anno di controllo 2021, le razze gestite hanno terminato 137 429 lattazioni standard (2020: 138 409) e sono stati analizzati 1 534 837 campioni di latte dalle aziende LG (2020: 1 376 020). I campioni di latte con MID sono aumentati da 1060 nel 2020 a 1616. L'utilizzo del test di gravidanza FERTALYS, con 97 755 campioni, è pure aumentato di circa 4% rispetto all'anno precedente (2020: 93 833). Sono state descritte linearmente 27 753 primipare (2020: 29 065). Il numero di tipizzazioni genomiche è rimasto costante a livello 12 000 tipizzazioni. Lo sviluppo della quantità dei dati dalla registrazione dei dati sulla salute è positivo. Questa registrazione è importante poiché serve allo sviluppo di nuovi strumenti zootecnici come il valore genetico resistenza alle mastiti.

Progetti e attualità

I seguenti progetti sono stati finalizzati o sono ancora in corso nell'anno di gestione 2021: sviluppo della strategia 2030, sondaggio sulla soddisfazione dei clienti, rinnovo della piattaforma informatica Argus, nuova veste per il sito della federazione e organizzazione di eventi minori quando la situazione pandemica lo permetteva.

Il rapporto di gestione è stato approvato all'unanimità. Il presidente ha ringraziato tutti i responsabili.

Bilancio e conti 2021, sgravio

Il bilancio, i conti annuali e l'allegato ai conti annuali sono stati inviati in precedenza ai delegati. Il rapporto di revisione è parte integrante del rapporto di gestione 2021.

Il direttore presenta alcune posizioni importanti. Il successo aziendale dall'attività principale di Braunvieh Schweiz si presenta con un risultato negativo di CHF 1 901 000.– Questo deficit è pareggiato con le entrate dalle attività extra aziendali (titoli, immobili). Il risultato della federazione ammonta così a CHF 385 000.– (2020: –127 000). Calcolando il riporto delle perdite pregresse risulta una vincita di 3000 franchi.

Il bilancio e i conti annuali sono approvati all'unanimità e il comitato ottiene lo sgravio senza voti contrari.

Elezioni

Bruno Käslin (NW) ha inoltrato le sue dimissioni causa cambiamenti professionali. Reto Grünenfelder ha lodato il lavoro svolto durante la sua carica di quasi 15 anni e gli ha consegnato, come ringraziamento, una vacca scolpita nel legno. Walter Windlin-Wettstein, Kerns è stato eletto all'unanimità come nuovo rappresentante dei cantoni Nidvaldo e Obvaldo. L'ufficio di revisione Segmüller Treuhand SA è riconfermato all'unanimità per l'anno contabile 2023.

Revisione degli statuti

Con la revisione degli statuti è ora possibile che associazioni agricole, le quali riprendono i compiti di un consorzio d'allevamento, possono gestire una sezione per l'allevamento della razza Bruna e quindi richiedere un'affiliazione come membro collettivo presso Braunvieh Schweiz. Una verifica giuridica ha portato ad altri adattamenti minori. I delegati hanno approvato l'adattamento degli statuti con oltre 400 voti.

Effettivo dei membri, ammissione di nuovi affiliati, istanze

Braunvieh Schweiz conta attualmente 479 CAB, 5 affiliati collettivi e 477 affiliati individuali. Dalla scorsa assemblea ci sono state una fusione e due scioglimenti di consorzi. Nei termini definiti dagli statuti non sono state inoltrate delle istanze conformi agli statuti. Un'istanza del CAB Hinwil, inoltrata in ritardo, ha richiesto l'utilizzo gratuito di ExpoNet se un consorzio ha un abbonamento a BrunaNet. Una simile decisione è di competenza del comitato che alla sua seduta del 28 marzo 2022 ha deciso nel senso del richiedente.

Onori ai proprietari, diversi, relazione

Agli allevatori delle "Fitness Star" montagna e pianura è consegnato un premio per questa impressionante prestazione. Le carriere produttive di due bovine con oltre 150 000 kg latte sono onorate con un campanaccio. Altri 39 proprietari di bovine con una carriera produttiva di oltre 125 000 kg latte sono onorati con una vacca scolpita nel legno.

Il presidente Reto Grünenfelder ha ringraziato Eliane Berner, l'attuale regina della razza Bruna. La sua carica terminerà in autunno 2022.

Il direttore Lucas Casanova ha menzionato i collaboratori di Braunvieh Schweiz che sono andati in pensione durante la pandemia: Ernst Waser, Margrith Schuler, Eugen Schläpfer, Daniel Betschart.

Lucas Casanova ha inoltre menzionato la pubblicazione commemorativa che sarà presentata in occasione del mercato dei tori a Zugo. Questa pubblicazione presenta la storia degli ultimi 25 anni della federazione. A settembre, ogni allevatore ne riceverà una copia.

Seguono vari auguri per il 125° anniversario di Braunvieh Schweiz. Il presidente Reto Grünenfelder ha ringraziato tutti per i doni ricevuti.

Al termine dell'assemblea, il Consigliere nazionale e presidente dell'Unione svizzera dei contadini, Markus Ritter, ha tenuto una relazione con il tema "La Bruna è in forma per il mercato e la politica agraria". [26] ■

Comunicazioni dalla direzione e dal comitato**Informazioni attuali**

– La ASB ha potuto concludere con successo la cosiddetta Consultative Review della ICAR. A questo scopo, le organizzazioni d'allevamento hanno dovuto compilare un dettagliato questionario e fornire informazioni su questioni specifiche. Il prossimo audit ICAR, durante il quale i processi delle organizzazioni d'allevamento svizzere e quelli delle filiali Qualitas, Suiselab e Linear saranno valutati sul luogo, si terrà in inizio 2024.

Dalla seduta del comitato del 5 maggio 2022

– Il comitato ha approvato il verbale dell'assemblea dei delegati 2022 all'attenzione dell'assemblea dei delegati 2023.

– BRUNA 2022: il presidente ha presentato i risultati dallo scambio durante la scorsa seduta del comitato direttore e dal sondaggio presso i membri del comitato. In generale la BRUNA ha avuto un grande successo ed è valutata positivamente.

Ci sono state numerose risposte positive. Per la prossima BRUNA sono state inoltrate differenti proposte di miglioramento. Il presidente ha ringraziato tutti i partecipanti per l'eccellente lavoro.

- Il regolamento del libro genealogico è stato aggiornato sul piano redazionale. Nell'allegato sono stati pubblicati due difetti genetici per la BS (BH14 e displasia renale) e un difetto genetico per la Jersey (JNS). Il comitato ha approvato il regolamento aggiornato.
- Il comitato ha approvato l'aggiornato regolamento Olma. Si rinuncia a dei criteri di produttività per le primipare. Il cantone Grigioni sarà l'ospite alla Olma 2022.
- Walter Windlin-Wettstein stato eletto nel gruppo strategia per sostituire Bruno Käslin.
- Sono stati accolti 14 affiliati individuali.

Crescente digitalizzazione degli esami funzionali

THOMAS DENNINGER, swissherdbook e ANNA-LOUISE STRODTHOFF-SCHNEIDER, Braunvieh Schweiz

Gli scorsi anni, con l'introduzione del bollettino accompagnatore elettronico (eBGS App) e lo scambio automatizzato dei dati animali (SADA), l'esame funzionale del latte è diventato più digitale.

Questa progressiva digitalizzazione vuole sostenere gli allevatori e i controllori del latte durante il loro lavoro quotidiano e aumentare l'efficienza di Braunvieh Schweiz.

Circa un anno dopo l'ultimo aggiornamento dell'applicazione eBGS arrivano i prossimi adattamenti dell'applicazione e dello scambio automatizzato dei dati. eBGS è stato migliorato prestando soprattutto attenzione alla semplicità d'utilizzo.

Anche per lo scambio automatizzato dei dati animali (SADA) abbiamo un primo ampliamento. In futuro, SADA sarà pure offerto per gli stand di mungitura che dispongono dei rispettivi programmi informatici.

1ª parte – aggiornamento eBGS

Iscrizione automatica del codice asciutta e della data di parto

Le risposte dei controllori del latte e degli allevatori sulla nostra applicazione sono molto apprezzate. In seguito ad una proposta dei nostri controllori del latte abbiamo messo in atto l'iscrizione automatica del codice 5 "asciutta / manza". Quando una bovina termina la lattazione e il controllore iscrive il codice 5, questo codice è automaticamente iscritto alla pesatura seguente se:

- il codice 5 è stato iscritto durante la pesatura precedente,
- la durata di gestazione al momento della pesatura è inferiore a 266 giorni.

A partire da 266 giorni di gestazione, il codice non è più iscritto automaticamente visto che la bovina ha probabilmente già partorito oppure il parto è imminente.

Le date di parto sono attualizzate in continuazione dalla banca dati e la data sull'applicazione è quindi sempre attuale.

Stand di mungitura con SADA/AZ4

In aziende che in futuro utilizzeranno il metodo di prova AZ4, il controllore può iscriverne una singola mungitura per gli animali dei quali non sono trasmessi i dati (per es. quando è munta nel secchio).

La figura mostra che il campo per la quantità di latte appare al momento della selezione "mungitura singola".

Se il trasferimento dei dati funziona, nell'elenco degli animali compare automaticamente un segno di spunta blu, mentre per gli animali da cui non vengono trasferite quantità di latte (asciutta o mungitura nel secchio) viene visualizzato un punto rosso.

E-mail risposta

Nella e-mail di risposta è ora allegato, oltre al file CVS, anche un documento PDF visto che abbiamo avuto differenti segnalazioni su difficoltà nell'aprire il file CVS. Con questo adattamento vogliamo aumentare la semplicità d'utilizzo per gli allevatori e i controllori.

Durante l'aggiornamento sono anche stati apportati degli adattamenti e delle ottimizzazioni minori.

2ª parte – Ampliamento scambio automatizzato dei dati animali

Con l'aggiornamento eBGS, SADA sarà introdotta anche per gli stand di mungitura e non solo per i robot. In aziende con SADA, le quantità di latte di tutti gli animali sono automaticamente inviati dall'impianto di mungitura all'organizzazione d'allevamento e le quantità non devono più essere annotate a mano.

Condizioni di partecipazione per aziende con stand di mungitura

Per la partecipazione allo scambio automatizzato dei dati valgono di principio le medesime condizioni di partecipazione come per le aziende con robot di mungitura. Queste condizioni possono essere richieste presso Braunvieh Schweiz. Possono annunciarsi esclusivamente aziende con una connessione internet stabile.

Nel sistema informatico dell'impianto di mungitura, gli animali devono inoltre essere registrati con il numero BDTA completo senza punti o spazi. Lo stesso vale per i numeri BDTA esteri:

Formato dati scorretto	Formato dati corretto
CH 120.0774.6000.1	CH120077460001
AT 142 325 122.0	AT1423251220

Allo scambio automatizzato dei dati possono partecipare le aziende con i seguenti impianti di mungitura e sistemi informatici:

Impianto di mungitura	Software dell'impianto
DeLaval	DelPro
GEA	DairyPlan C 21



Lo scambio dei dati è stato testato a fondo dai fabbricanti di macchie da mungere e dalle aziende di testaggio. SADA funziona molto bene per DeLaval e GEA. Altri fabbricanti possono annunciarsi presso le organizzazioni d'allevamento.

Osservazione sull'iscrizione

Informazioni supplementari e la dichiarazione di partecipazione sono disponibili sul nostro sito internet.



Trasmissione automatica dei dati

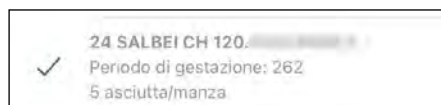
Dopo la registrazione scritta per SADA, l'azienda informatica olandese RUMA VSM installa un programma software in consultazione con i fabbricanti di mungitrici tramite accesso remoto (ad esempio TeamViewer o LogMeIn), con il quale i dati vengono scambiati automaticamente con le organizzazioni d'allevamento su base giornaliera. I dati vengono utilizzati, ad esempio, per gli esami funzionali o per la stima dei valori genetici.

Metodo di prova

Con l'iscrizione a SADA si passa al metodo di prova AZ4. Ciò significa che la registrazione della quantità di latte avviene automaticamente mediante lo scambio di dati. Sono considerate tutte le misurazioni delle ultime 96 ore fino alla data di pesatura compresa. Il prelievo dei campioni

avviene in alternanza (mattina / sera) da parte del controllore del latte.

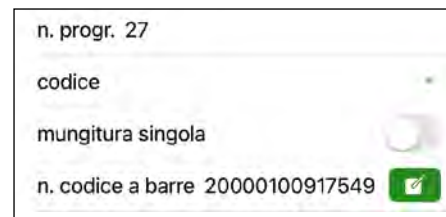
Sull'applicazione eBGS è già possibile lavorare con il metodo AZ4. Aziende dove il controllore del latte lavora con il bollettino accompagnatore cartaceo potranno annunciarsi nuovamente presumibilmente da agosto. [30]



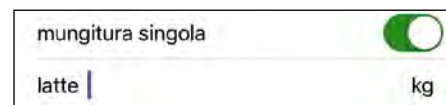
Il codice asciutta/manza è iscritto automaticamente.



Con oltre 265 giorni di gestazione, il codice non è più iscritto automaticamente.



In stand di mungitura con AZ4 si può selezionare una mungitura individuale.



Una volta selezionata la "mungitura individuale" è possibile registrare la quantità di latte.

News

Quattro vacche da 100 000 al Talacherhof, Illnau

HUGO STUDHALTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Le quattro vacche dei fratelli Thomas e Patrick Vollenweider, Illnau, presentano bene l'attitudine produttiva e la funzionalità che la Bruna raggiunge anche in età avanzata.

Da sinistra: Alibaba Samanta (9 latt., 104032 kg latte, 4.03 % grasso, 3.79 % proteine), il padre Robert, Wagor Salome (10 latt., 107773 kg latte, 3.82 % grasso, 3.46 % proteine), il gerente Patrick, Tau Saba (9 latt., 118131 kg latte, 3.79 % grasso, 3.48 % proteine), Leon (il figlio di Thomas Vollenweider) e Jongleur Silka (8 latt., 100672 kg latte, 3.76 % grasso, 3.39 % proteine).

In stalla vivono altre due bovine con una carriera produttiva di oltre 90000 kg latte.



“Il No all’iniziativa sull’allevamento intensivo non è scontato”

UNIONE SVIZZERA DEI CONTADINI

Il 25 settembre saremo probabilmente chiamati a votare sull’iniziativa sull’allevamento intensivo. Qual’è il suo impatto sulle aziende agricole indigene e cosa fa il settore per farla respingere? Michel Darbellay dell’Unione svizzera dei contadini ci informa.



Michel Darbellay, gerente Unione svizzera dei contadini.

Cosa chiede l’iniziativa?

Michel Darbellay: L’iniziativa esige che la tenuta di animali da reddito dovrebbe raggiungere gli standard Bio Suisse del 2018. Sarà il Parlamento a decidere sulla messa in atto e non si possono escludere ulteriori richieste e inasprimenti.

Quali sarebbero le conseguenze per i singoli tenitori di animali?

In generale significherebbe URA per tutti gli animali e un maggiore spazio per animale. I pagamenti diretti per URA sarebbero così superflui poiché si tratterebbe di uno standard di produzione. I più colpiti sarebbero i tenitori di pollame. Per azienda sarebbe possibile tenere al massimo 4000 ovaiole in due stalle oppure 500 polli d’ingrasso per mandria. Anche la durata d’ingrasso sarebbe lunga quasi il doppio. Nel settore avicolo si prevede una diminuzione della produzione indigena di circa 80 %. Anche il settore suino avrebbe notevoli conseguenze con una produzione che potrebbe dimezzarsi.

Si può anche presupporre che il numero di UBGL per ettaro calerebbe da 3.5 a 2.5. Le numerose stalle supplementari porterebbero a conflitti con la pianificazione del territorio e i costi per la produzione di carne, latte oppure uova aumenterebbero.

Quale sarebbe la situazione per le altre aziende?

L’iniziativa avrebbe differenti effetti indiretti. Molte aziende dovrebbero orientarsi in un altro settore aumentando così la concorrenza. Inoltre, aumenterebbe la pressione di mettere in atto uno standard Bio in tutti i settori. In generale si può affermare che l’iniziativa indebolirebbe l’agricoltura svizzera e l’approvvigionamento indigeno mancante dovrebbe essere compensato con maggiori importazioni visto che il consumo non si modifica automaticamente.

Parliamo delle importazioni: l’iniziativa richiede le medesime condizioni anche per le importazioni. Cosa ne pensa?

Nel controprogetto del Consiglio federale non se ne parla più. Non a caso. La Svizzera violerebbe numerosi accordi multi e bilaterali e questo è impensabile, non lo farebbe mai!

Dobbiamo quindi presupporre che le direttive, per motivi legali, sarebbero applicate solo per la produzione indigena. Ciò comporterebbe un campo di gioco estremamente diseguale: la carne, le uova o il latte svizzero diventerebbero ancora più costosi e un numero maggiore di persone si rivolgerebbe a prodotti esteri per motivi economici o farebbe la spesa all’estero.

Quanto è pericolosa l’iniziativa dal suo punto di vista?

Molto pericolosa! Gli animali sono un argomento molto emotivo e sensibile e le persone che non se ne occupano molto dicono istintivamente: “Sì, penso che sia una buona cosa!”. Un sondaggio rappresentativo della popolazione all’inizio del 2022 ha mostrato che il 54 % degli intervistati sarebbe d’accordo con l’iniziativa. Solo il 27 % si è dichiarato nettamente contrario. Gli altri erano ancora indecisi. Ciò significa che è ancora necessario un grande sforzo per informare la popolazione e spiegare le conseguenze.

Cosa fa l’Unione svizzera dei contadini a questo riguardo?

Dall’autunno scorso abbiamo iniziato una campagna informativa non politica, utilizzando diversi canali online, partecipazioni a fiere e altre misure per dimostrare quanto siamo progressisti e rispettosi degli animali già oggi. Anche la campagna elettorale vera e propria è pronta e non tarderà ad iniziare. Questa campagna mira a dichiarare l’iniziativa “inutile” perché la tenuta di animali in Svizzera ha raggiunto un livello di produzione standard molto elevato e numerosi marchi offrono una gamma di prodotti più che sufficiente a soddisfare tutte le esigenze. Allo stesso tempo, mostriamo le conseguenze negative per la popolazione.

Quali sarebbero queste conseguenze negative?

Ce ne sarebbero diverse. Il punto centrale è che, indebolendo l'allevamento indigeno, l'iniziativa promuove l'importazione di alimenti di origine animale dall'estero, dove il benessere degli animali è solitamente peggiore. Inoltre, verrebbe meno la libertà di scelta e i vari label per il benessere degli animali perderebbero la loro giustificazione. Oltre al forte calo della produzione, i prezzi nei negozi aumenterebbero del 20-40 %, promovendo così il turismo d'acquisto. Nel complesso, si tratta di enormi conseguenze negative senza alcun beneficio per il benessere degli animali in generale.

Cosa comporta questa campagna elettorale?

Abbiamo deciso di lavorare con le cosiddette emoji (faccine) che sono ormai saldamente ancorate nella vita quotidiana delle persone e sono anche di grande impatto visivo. Il sito www.no-iniziativa-allevamento-intensivo.ch è online dall'inizio dell'anno e lo stiamo promuovendo anche sul motore di ricerca Google. Sono già attivi nuovi canali su Facebook e Instagram e stiamo già distribuendo bandiere e adesivi attraverso le associazioni contadine cantonali.

Nella fase finale, le aziende agricole potranno affiggere e distribuire tabelloni, striscioni e volantini. Noi stessi ci assicuriamo di essere presenti anche nelle città e negli agglomerati urbani con i nostri tre temi: importazione, prezzo e turismo

d'acquisto. Utilizziamo inoltre intensamente i social media e inseriamo annunci pubblicitari su giornali e portali di notizie online.

Cosa possono fare le aziende?

Affiggere le bandiere, i cartelli e gli striscioni, distribuire volantini, condividere i nostri post sui social media, scrivere lettere all'editore e sensibilizzare la gente che si incontra in azienda per il No. Alla fine sarà anche decisivo che la popolazione rurale si rechi unita alle urne. Tutti possono dare un contributo. Anche le aziende agricole meno colpite dovrebbero essere solidali – la prossima votazione, che interesserà queste aziende arriverà sicuramente. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare tutti per il loro impegno. Insieme possiamo farcela! ■

News

Tavole di stalla con il logo BS o BO

DANIEL HOFSTETTER, BRAUNVIEH SCHWEIZ

Braunvieh Schweiz offre agli allevatori una tavola di stalla con il logo del nuovo Branding ad un prezzo speciale. La tavola di stalla è una buona opportunità pubblicitaria e una particolare idea regalo.

La tavola di stalla è in alluminio e presenta il formato A3 (42 x 29.5 cm).

Fino al 30.06.2022 è possibile acquistare la tavola al prezzo scontato di franchi 25.-, porto compreso.

Ordinazione: www.braunvieh.ch,
inviando una e-mail a info@braunvieh.ch
oppure telefonando al 041 729 33 11



Anche con il logo Original Braunvieh

Impressum

Equipe redazionale

Jörg Hähni, direzione
Roman Zurfluh, amministrazione
Martin Rust, dipartimento selezione
Cécile Schabana, dipartimento selezione
Anna-Louise Strodthoff-Schneider, dipartimento selezione
Ulrich Schläpfer, traduzioni, impaginazione

Abbonamento

Fr. 30.- per anno, estero Fr. 55.-

stampato in

svizzera



Inserzioni industriali

Simon Langenegger
Ey 48, 3550 Langnau i. E.
Tel. 079 568 49 58
E-mail: lasim-inserate@gmx.ch

Inserzioni per allevatori

Braunvieh Schweiz
Amministrazione inserzioni su «razzabrunaCH»
Chamerstrasse 56, 6300 Zugo
Tel. 041 729 33 11
E-mail: info@braunvieh.ch

Termine d'inserzione

3 settimane prima della pubblicazione

Tiratura venduta

11'613 attestazione WEMF

Stampa e spedizione

Multicolor Print AG
Sihlbruggstrasse 105a, 6341 Baar
Tel. 041 767 76 76w
E-mail: info@multicolorprint.ch

Date di spedizione 2022

1	martedì	25	gennaio
2	martedì	22	febbraio
3	lunedì	21	marzo
4	martedì	26	aprile
5	martedì	24	maggio
6	martedì	19	luglio
7	martedì	23	agosto
8	martedì	20	settembre
9	martedì	25	ottobre
10	lunedì	19	dicembre

Gli animali da reddito danneggiano l'ambiente?

BEAT BAPST, Qualitas SA

L'annuale convegno dell'Associazione svizzera per le scienze animali (ASSA) ha voluto rispondere alla questione menzionata sopra. Differenti rinomati scienziati dal Nord America, dall'Europa e dalla Svizzera sono stati invitati per discutere su questo tema.

L'attualità di questo tema, spesso riportato in modo scorretto nella stampa, è stata mostrata dal notevole interesse per l'annuale convegno ASSA: quasi 200 persone si sono recate a Zollikofen per apprendere le ultime conclusioni scientifiche.

Gli animali da reddito sono importanti

Jean-Louis Peyraud, INRAE Francia (istituto statale di ricerca), ha chiaramente mostrato che la tenuta di animali da reddito è responsabile per il 14.5 % delle emissioni ad effetto serra a livello mondiale. Per la produzione di prodotti animali sono inoltre utilizzate notevoli risorse, ampi territori sono disboscati e la biodiversità ne risente in modo molto grave.

Lo scienziato ha però anche sottolineato che gli animali da reddito sono importanti: il bisogno proteico mondiale per l'alimentazione umana non può essere coperto senza animali da reddito e che questi riprendono un ruolo centrale nei cicli agricoli. Per esempio, la capacità dei ruminanti di trasformare il foraggio dei prati in latte e carne.

Questi animali da reddito provocano emissioni e consumano risorse anche durante i loro periodi improduttivi – per esempio durante la rimonta. Le produttività devono quindi essere buone per poter compensare queste fasi improduttive. Il gas metano (CH₄) emesso da questi animali mostra chiaramente il dilemma e la complessità di questo tema. Peyraud ha infine notato che con la diminuzione delle superfici inerbite risulterebbe un calo della biodiversità e un aumento delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) nell'atmosfera.

Oggi produciamo con più rispetto per l'ambiente

Frank Mitloehner (università Davis, California) ha mostrato che nell'atmosfera, il metano si degrada molto più velocemente del CO₂ e che così può ritornare nel ciclo dei nutrienti attraverso le piante. La decomposizione e trasformazione dell'anidride carbonica avviene 100 volte più lentamente e quindi si accumula nell'atmosfera. Il CO₂ è quindi più problematico per il riscaldamento climatico, nonostante il CH₄ abbia il maggior potenziale di riscaldamento.

Mitloehner ha pure mostrato che un aumento dell'efficienza nella produzione, per esempio una maggiore produttività lattiera dovuta ad un lavoro di selezione, potrebbe ridurre drasticamente le emissioni. Gli scorsi 70 anni, l'effettivo di lattifere negli USA è calato da 25 a 9 milioni di animali con un aumento della produzione di 60%. Ciò ha ridotto di due terzi l'impronta del carbonio di un bicchiere di latte. La situazione è simile per la carne: nel 1970 e nel 2010, la produzione di carne negli Stati Uniti era pressoché simile – nel 1970 con 140 milioni di bovini e nel 2010 con 90 milioni di bovini. Queste osservazioni non considerano, molto probabilmente, l'acquisto di foraggio e l'utilizzo di medicinali.

Se si foraggiano dei prodotti non adatti per l'alimentazione umana, per esempio i resti della lavorazione del cotone in California, allora un aumento della produttività può essere sensato. Questo esempio vuole mostrare quanto è difficile fare dei paragoni tra sistemi o fare delle valutazioni globali e la necessità di trovare delle soluzioni differenziate.

Il relatore ha pure mostrato che l'accumulo di CO₂ nell'atmosfera dipende anche fortemente dalla combustione di energia fossile. Bisogna quindi cercare delle soluzioni anche fuori dall'agricoltura: la rinuncia ad un viaggio in aereo può essere più effettiva della rinuncia a prodotti animali nell'alimentazione. Il professore californiano ha presentato l'esempio seguente: vivere un anno con un'alimentazione vegana, compensa la metà delle emissioni di anidride carbonica di un volo attraverso l'atlantico.

Selezione e foraggiamento

Chris Baes dell'università Guelph (Canada) e Berna ha mostrato che presso le lattifere, una diminuzione delle emissioni e un aumento della efficienza è pure possibile con misure zootecniche. In Canada, da aprile 2021, si stimano dei valori genetici per l'emissione di metano e l'efficienza del foraggio. L'ereditabilità del primo carattere si trova nel campo dei caratteri produttivi (0.3–0.4), il secondo nel campo di quelli funzionali (~0.15). La registra-



La base per le misure zootecniche è formata da onerose registrazioni dell'ingestione dei singoli animali.

zione di questi fenotipi è però molto dispendiosa e si necessitano di numerosi punti da misurare.

Fredy Schori di Agroscope ha sottolineato che non è ancora stato possibile raggiungere le misure per la riduzione dell'azoto definite dalla Confederazione. La Svizzera importa molti foraggi ricchi di proteine. Per produrre questa quantità in Svizzera sarebbe necessaria oltre la metà delle superfici aperte da coltivare con la soia. L'effettiva efficienza delle proteine presso i bovini può essere stimata in differenti maniere. Schori ritiene che il maggior potenziale per aumentare l'efficienza, rispettivamente per ridurre le emissioni, si trova nella somministrazione e nella composizione della razione.

Opzioni per ridurre l'emissione di gas a effetto serra di J. L. Peyraud (secondo Gerber et al., 2013)

Efficienza degli animali (CH ₄)	Animale (genetica)	- animali con emissioni minori - animali più robusti
	Foraggiamento	- utilizzo di additivi alimentari - aumento della qualità del foraggio
	Gestione della mandria	- carne da lattifere - età al macello
Gestione dei cicli CH ₄ e N ₂ O	Produzione di foraggi	- utilizzare piante che fissano l'azoto - utilizzare colture a due fini - evitare foraggi critici
	Concime aziendale	- gestione dei concimi aziendali - produzione di energia in azienda
	Sequestro del carbonio (fissazione del carbonio)	- erbaggi, economia agroforestale

Le numerose interessanti relazioni mostrano che il tema è molto complesso e che tutti devono dare il loro contributo puntando nella medesima direzione – non solo l'agricoltura. [38]

Presentazioni ASSA

www.svt-assa.ch
 > Tagungen und Workshops
 > Frühjahrstagung > 2022



News

Nuova guida per il trasporto degli animali da macello malati o feriti

UFFICIO FEDERALE DELLA SICUREZZA ALIMENTARE E DI VETERINARIA USAV

Gli animali feriti o malati possono essere trasportati soltanto per le cure o per la macellazione al posto più vicino possibile e con le dovute precauzioni.

Soprattutto gli animali da reddito più anziani, ad esempio le vacche da latte o le scrofe da allevamento, spesso mostrano danni agli unghioni o alle articolazioni o sono altrimenti pregiudicati. I detentori e i trasportatori di animali devono tenere conto di queste malattie o ferite: a seconda delle loro condizioni, gli animali da macello devono essere separati e trasportati al macello nel modo più breve possibile. In casi particolarmente gravi, non possono essere trasportati.

Insieme all'Associazione svizzera dei veterinari cantonali (ASVC), l'USAV ha elaborato una guida sull'argomento.



Ulteriori informazioni

www.blv.admin.ch > Animali > Trasporto e commercio > Trasporto di animali > Requisiti



Braunvieh Schweiz ist eine moderne Dienstleistungsorganisation mit Geschäftssitz an zentraler Lage in Zug. Wir suchen zwei

Sachbearbeiter/innen Oberkontrolle

Als Sachbearbeiter/in Oberkontrolle MLP sind Sie... der Milchleistungsprüfung (MLP) zu überwachen und damit die Qualität... gehören das Durchführen der Oberkontrolle auf Betrieben mit Milch... Nachkontrolle und das Erstellen der Kontrollberichte. Bei Neuerungen... Ausbildung von Milchkontrolleuren/-innen mit.

Non mancate l'annuncio di lavoro a pagina 43 dell'edizione tedesca CHbraunvieh

- wie folgt aus:
- Selbstständige Arbeitsweise mit eigenem Fahrzeug
 - Fremdsprachenkenntnisse (Franz. und Ital.) sind von Vorteil

La Bruna nel Principato Lichtenstein

ALOIS WENK, Braunvieh Fürstentum Lichtenstein



Il mercato espositivo a Triesenberg è un apprezzato punto d'incontro tra allevatori.



Un'immagine del mercato espositivo a Eschen.

La federazione d'allevamento della razza Bruna del Liechtenstein è stata fondata nel 1940. Come paese agricolo, il Liechtenstein ha il compito di produrre degli alimenti per la propria popolazione, ma la campicoltura non riuscì a coprire i bisogni, nonostante l'intensificazione della produzione avvenuta nel 19° secolo. Per i contadini del Liechtenstein, la tenuta di bovini è il principale settore aziendale.

Durante il 20° secolo, l'effettivo di bovini si aggirava attorno a 5000 e 6000 animali. Nel 1929, un contadino possedeva mediamente cinque capi di bestiame. Novanta anni più tardi, questa media è aumentata a 42 bovini. Grazie ad una conseguente selezione e il miglioramento del foraggiamento e della salute degli animali, la produttività delle vacche è aumentata dalla Prima guerra mondiale da circa 6 litri per giorno e vacca all'attuale media di circa 20 litri.

Il Principato del Liechtenstein è autosufficiente per quanto riguarda i prodotti lattieri. La produzione indigena degli altri alimenti è però nettamente inferiore al consumo, anche se la fertile pianura del Reno, dalla sua bonifica, offre ottime condizioni per la campicoltura e l'orticoltura.

Fino al 2015, l'allevamento di bovini era organizzato in otto consorzi che si riunirono per fondare l'associazione Braunvieh Fürstentum Lichtenstein.

Le nostre attività zootecniche comprendono i mercati espositivi a Triesenberg, a Steg, a Vaduz e a Eschen. Braunvieh Fürstentum Lichtenstein ha già potuto onorare 21 proprietari di bovine con oltre 100 000 kg latte.



Eagle Helle di Willi e Rojane Büchel, Ruggell, è una delle vacche con una carriera produttiva di oltre 100 000 kg latte.

Cifre Principato del Liechtenstein (2021)

n. aziende	43
n. animali LG BS	950
n. animali LG OB/ROB	16
Ø produttività	7241 kg latte, 4.05 % G, 3.38 % P
n. consorzi	1
n. vacche con 100 000 kg	21
Rappresentante comitato	Alois Wenk, Schaan
parte alpeggiata	16 %
Ø vacche per azienda	22.5
azienda più alta	1300 m.s.l.m.
azienda più bassa	430 m.s.l.m.



Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch > Su di noi > Partner





La Bruna nel cantone Uri

JOST GISLER, Urner Braunviehzuchtverband



L'allevamento della razza Bruna urana si estende fino alla zona di montagna. Nella foto la famiglia d'allevamento di Nelli di Fabian Stadler, Bürglen.



L'alpeggio è un importante settore dell'allevamento urano della razza Bruna. Nella foto l'alpe Garschenalp nella zona della Furka.

L'allevamento della razza Bruna nel cantone Uri ha una forte tradizione. Il nostro paesaggio, dalla zona di montagna alla zona di pianura, è fortemente caratterizzato dalla bovina bruna. Nel cantone Uri alleviamo sia la Brown Swiss, sia la Original Braunvieh. La direzione zootecnica OB si è particolarmente affermata nelle regioni di montagna più elevate e nella regione alpina. Le condizioni agricole del cantone fanno sì che l'allevamento del bestiame giovane diventa sempre più importante. Molti animali da altri cantoni crescono sotto contratto nelle nostre aziende e sono alpeggiati durante i mesi estivi.

L'apice zootecnico dell'anno è sicuramente l'esposizione cantonale di bovini a Schattdorf che si tiene sempre il primo sabato in ottobre e che attira un numeroso pubblico. Sono naturalmente esposte entrambi le direzioni zootecniche BS e OB. Il grande interesse all'allevamento nel cantone Uri è dovuto anche all'attiva associazione dei giovani allevatori e al gruppo allevatori.

L'alpeggio – un settore importante

Il fulcro dell'agricoltura urana è l'alpeggio. 82% degli animali bruni del cantone sono alpeggiati in estate. Si tratta del maggior valore a livello svizzero. Durante la selezione, si presta quindi molta attenzione ad una bovina funzionale e resistente.

Oltre 100 alpeggi nel cantone producono formaggio d'alpe – composto per la maggior parte da latte della razza Bruna. Il nostro formaggio è disponibile in differenti variazioni ed è molto apprezzato dalla popolazione urana e dai numerosi turisti che visitano il passaggio alpino del cantone. L'Urnerboden, l'alpeggio

più grande in tutta la Svizzera, si trova sul territorio urano. Oltre 1000 vacche trascorrono l'estate su questo alpe.

Il commercio di bestiame, oltre all'alpeggio, è pure un'importante settore della nostra agricoltura. La federazione urana della razza Bruna collabora quindi strettamente con l'associazione "Vieh aus der Zentralschweiz" che riprende una notevole parte del marketing sostenendo la vendita di bovini bruni dal cantone Uri.

Cifre cantone Uri (2021)

n. aziende	362
n. animali LG BS	2820
n. animali LG OB/ROB	790
Ø produttività	6746 kg latte, 4.01 % G, 3.34 % P
n. consorzi	20
n. vacche con 100 000 kg	49
Rappresentante comitato	Franz Kempf, Attinghausen
parte alpeggiata	82 %
Ø vacche per azienda	10.0
azienda più alta	1700 m.s.l.m.
azienda più bassa	400 m.s.l.m.

Ulteriori informazioni

www.vieh-zentralschweiz.ch

› Uri › Braunviehzuchtverband Uri › Aktuell



Iscrizione al mercato dei tori 2022

STEFAN HODEL, Braunvieh Schweiz

È giunto nuovamente il tempo di iscrivere gli animali al mercato dei tori riproduttori e all'asta della Bruna che si svolgeranno il 7 e 8 settembre a Zugo. Il mercato dei tori è un'attraente piattaforma per il commercio e un bel punto d'incontro tra città e campagna.

I regolamenti e i formulari d'iscrizione per i tori e per gli animali dell'asta possono essere scaricati dal sito www.braunvieh.ch o richiesti presso Braunvieh Schweiz, Chamerstrasse 56, 6300 Zugo (telefono 041 729 33 11).

Gli utenti BrunaNet possono annunciare gli animali tramite ExpoNet. Nelle osservazioni, si prega di indicare con "vendibile" se un toro è offerto in vendita e con "bio" se un toro proviene da un'azienda Bio.

Iscrizione, trasporto, presentazione

Tutte le iscrizioni (tori e animali dell'asta) devo giungere a Zugo entro il 31 luglio. Iscrizioni tardive non possono essere considerate. Non sarà riscossa una tassa d'iscrizione o di presentazione.

Il trasporto all'esposizione deve avvenire secondo il programma del giorno. Braunvieh Schweiz concede i seguenti contributi ai costi di trasporto dei tori:

tori fino a 2 anni: Fr. 40.–

tori oltre i 2 anni: Fr. 80.–

Il pagamento dei contributi al trasporto avviene unicamente in caso di arrivo durante un periodo preciso (martedì, 6 settembre tra le ore 12:00 e le ore 15:00). I contributi sono pagati allo stand di Braunvieh Schweiz durante i due giorni della manifestazione.

Estratto dal regolamento per i tori e condizioni veterinarie

– I tori devono essere nati prima del 01.01.2022.

– I tori iscritti appartengono alla classe LG A e presentano una tipizzazione genetica.

– Tori riconosciuti portatori della tara ereditaria aracnomelia (ARC) oppure che presentano una malformazione visibile (per es. mandibola raccorciata) non sono ammessi al mercato.

– Animali portatori omozigoti della tara ereditaria OH1 (O1S) non sono ammessi al mercato.

– I tori BO (età minima 10 mesi) possono, a richiesta, essere valutati da Vacca Madre Svizzera. L'ammissione nel libro genealogico dei bovini da carne richiede un valore carne di minimo 112 (label GA) oppure 110 (label G). Il toro deve rispondere alla condizione al momento della valutazione. I costi della valutazione sono a carico del committente.

– La provvigione di vendita corrisponde a 3 % del prezzo di vendita.

– Braunvieh Schweiz fatturerà l'importo di 100 franchi per tori non presentati e dei quali l'iscrizione non è stata annullata entro il 15 agosto 2022 e per i quali non è stata versata una provvigione di vendita.

– Tori di età superiore agli 11 mesi devono avere un anello al naso. Braunvieh Schweiz si riserva il diritto di mantenere in stalla animali senza anello. I tori non possono essere cattivi.

– Non esiste possibilità di ricorso. In caso di divergenze, i capi esperti decidono in modo definitivo.

Se la situazione sanitaria rimane invariata valgono le seguenti condizioni di polizia epizootica:

– Possono essere presentati solo animali provenienti da aziende libere da BVD.

– I giovani tori nati dopo il 1° settembre 2021 devono essere testati negativamente sul virus BVD (antigene). Il momento della presa di sangue non è importante.

– Ogni animale di specie bovina deve presentare un test sierologico su IBR/IPV. Risultati da gennaio 2022 sono riconosciuti.

– I risultati delle analisi devono essere inviati per iscritto a Braunvieh Schweiz prima dell'arrivo al mercato.

Concorsi speciali

In aggiunta alla tradizionale nomina dei Mister MT si terranno i concorsi speciali per la nomina del Mister genetica per la Original Braunvieh e la Brown Swiss. Sarà distinto il toro con il maggior indice totale economico (ITE) e che nella sua categoria ha raggiunto un posto sul podio (1° a 3° rango). In caso di tori con il medesimo ITE, vince il toro meglio classificato e poi il toro più anziano. Gli espositori ottengono una targhetta e un premio in denaro.

Sarà inoltre nuovamente organizzata la "coppa aziendale" che prevede un premio per i migliori tre espositori. Possono partecipare tutti gli allevatori di tori che espongono almeno tre tori (non devono essere nati nel proprio allevamento). Per la partecipazione alla finale si sommano i punti di rango dei tre tori meglio classificati di un espositore. Nel ring, il giudice deciderà la classifica secondo la morfologia. I migliori tre espositori ottengono un premio ricordo e un premio in denaro.

Asta

La tassa d'iscrizione per gli animali dell'asta è di franchi 50.–. Il trasporto degli animali dell'asta è gratuito per i venditori. Il trasporto sarà ripreso da VIANCO, sponsor del mercato dei tori riproduttori di Zugo. Annunciate i vostri animali di qualità all'asta di Zugo. L'esperienza mostra che i prezzi raggiunti sono molto interessanti.

Estratto dal regolamento dell'asta e condizioni veterinarie

Giovedì, 8 settembre 2022, ore 13:00, durante il mercato dei tori, Braunvieh Schweiz organizzerà un'asta di qualità, perlopiù con primipare e manze gravide.

– Gli animali gravidi devono essere coperti con un toro di razza Bruna iscritto al libro genealogico.

- Gli animali giovani devono essere nati prima del 1° maggio 2022
- Gli animali devono corrispondere all'obiettivo zootecnico della razza Bruna svizzera e presentare un indice totale economico di almeno 1000 e un VG latte positivo. Queste condizioni devono essere raggiunte all'iscrizione (SVG aprile) e il giorno dell'asta (SVG agosto).
- Braunvieh Schweiz non fisserà un prezzo minimo prima dell'asta. In caso di offerta, gli animali saranno aggiudicati in tutti i casi all'acquirente. Se non avviene un'offerta, l'animale resta di proprietà del venditore che lo dovrà riprendere.

- La provvigione di vendita corrisponde a 3 % del prezzo di vendita e sarà fattura il medesimo tempo. Per animali venduti, ma senza cambiamento di ubicazione dopo l'asta di riscuoterà una provvigione di vendita di 10 % del prezzo di vendita.

Se la situazione sanitaria rimane invariata valgono le seguenti condizioni di polizia epizootica:


- possono essere presentati solo animali provenienti da aziende libere da BVD
- tutti gli animali dell'asta devono essere testati negativamente sul virus BVD (antigene). Animali gravidi devono presentare inoltre un risultato negativo sugli anticorpi BVD. La presa di sangue

per il test degli anticorpi BVD deve avvenire dopo il 1° agosto 2022.

- ogni animale di specie bovina deve presentare un test sierologico su IBR/IPV. Risultati da gennaio 2022 sono riconosciuti.
- I risultati delle analisi devono essere inviati per iscritto a Braunvieh Schweiz prima dell'arrivo al mercato. [52] ■

Ulteriori informazioni

www.braunvieh.ch > Eventi
> Mercato dei tori Zugo



Viaggio degli allevatori alla World Dairy Expo

ROMAN ZURFLUH, Braunvieh Schweiz

Finalmente ci siamo: questo autunno di terrà il congresso mondiale Brown Swiss in concomitanza con la World Dairy Expo – dopo due disdette dovute alla pandemia. Braunvieh Schweiz organizza quindi un viaggio degli allevatori negli Stati Uniti dal 29 settembre al 7 ottobre con interessanti visite aziendali e la visita alla World Dairy Expo a Madison. **Termine d'iscrizione: venerdì, 17 giugno 2022.**

L'iscrizione è vincolante. Il formulario d'iscrizione si trova a pagina 29 nell'edizione tedesca.

L'essenziale in breve

- Data del viaggio: da giovedì, 29 settembre 2022 a venerdì 7 ottobre 2022
- Visita alla World Dairy Expo a Madison
- Visite aziendali presso Sunshine Genetics, Whitewater WI, Cozy Nook Farm, Waukesha WI, Triangle Acres, Freeport IL, Voegeli Farms, Monticello WI, Hilltop Acres, Calmar IA e Hendel Farms, Caledonia MN.
- Costi: circa CHF 3200.– per persona; sovrapprezzo per camera singola (tutti i prezzi IVA compresa)
- Sotto riserva di modifiche di programma e dei prezzi
- Numero minimo di partecipanti: 15 persone
- Compresi nel prezzo: volo, pernottamenti, pullman, visite aziendali, alcuni pasti, ingresso alla World Dairy Expo.
- Accompagnatori: Roman Zurfluh e Anna-Louise Strodthoff-Schneider di Braunvieh Schweiz



L'apice del viaggio è senza dubbio la visita della World Dairy Expo a Madison.





I proprietari di Janina non si aspettavano una vittoria, quindi la gioia per questo titolo è stata ancora più grande.

La Campionessa BRUNA BS Janina e i suoi discendenti

MICHAELA SCHNIDER-GLARNER, Braunvieh Schweiz

Una “bovina da sogno”, una “fuoriclasse” erano le parole con le quali il giudice Enrico Bachmann ha descritto Janina durante il suo grande giorno. Janina ha già potuto festeggiare differenti successi a esposizioni e con il titolo alla BRUNA ha ottenuto la sua prima vittoria nazionale.

Janina, 8 anni, è stata venduta da secondipara dalla regione della Linth per andare nell'Entlebuch. Per un anno ha vissuto nella stalla di Willi e Florian Pfulg. Nel 2018 ha trascorso l'estate sull'alpe Selez nel cantone Uri per poi essere acquistata da Franz e Pascal Felder e Koni Pfulg. Mathias Niederöst, pure un grande appassionato dell'allevamento Brown Swiss, divenne co-proprietario di Janina nel 2019. Se si chiede ai proprietari di Janina cosa distingue questa vacca, l'accordo è presto raggiunto: “Janina è una bovina molto semplice, docile e fertile che porta ogni giorno tanta gioia in stalla.”

Britta, la madre di Janina, è una figlia di Business e in sei lattazioni ha raggiunto una media produttiva di 8938 kg latte con 3.48 % proteine. Britta è stata classificata con EX91. Jongleur Janina, a sua volta, è stata classificata in febbraio 2021 con EX96 (97/95/95/97/94).

La sua produttività media in cinque lattazioni terminate ammonta a 9400 kg latte con un'eccezionale contenuto del latte di 4.45 % grasso, 3.53 % proteine e un numero di cellule di 91. Attualmente è gravida di Owen X e raggiunge una carriera produttiva di quasi 55000 kg latte.

I successi di Janina a esposizioni

- 2017 Miss Rieden
- 2017 Menzione d'onore, esposizione d'élite Schüpfheim
- 2017 3° posto di categoria Swiss Classic
- 2017 2° posto di categoria campionato aziendale
- 2018 3° posto di categoria Swiss Expo
- 2019 campionessa di riserva, esposizione d'élite Schüpfheim
- 2019 Miss LUBRA (vicecampionessa mammella)
- 2020 vincitrice di categoria, Esposizione europea Verona
- 2022 Grand Champion BRUNA



Le scorse tre lattazioni, Janina ha sempre prodotto oltre 11000 kg latte.



Jane, di Andrin e Domenik Ledergerber, è una bovina molto docile proprio come la madre.

I discendenti di Janina

Janina ha partorito il primo vitello nel 2016 per poi averne uno ogni anno praticamente durante il medesimo periodo. Attualmente ha partorito sei discendenti diretti – 5 vitelle e un torello. Questi discendenti mostrano chiaramente che Janina è anche un’ottima razzatrice. Per esempio, GoldHill Capucino Jane, classificata con la nota globale 84 (85/81/86/85/83). Jane ha terminato la prima lattazione con 8116 kg latte, 3.89 % grasso, 3.31 %

proteine e NC 32 – il tutto con un’impressionante persistenza di 106! Attualmente si trova in seconda lattazione con una produttività proiettata di 9004 kg latte. Jane ha partorito due promettenti figlie. Una di esse, GoldHill Brice June, è diventata seconda di categoria al GP Sargans 2021. Un’altra discendente diretta di Janina, Felders BS Amir Anina, è stata venduta da vitella alla Swissgenetics Sale 2019. Anina conta già cinque discendenti – quattro

da trapianto embrionale (tre discendenti Dreamer e uno Bender). Guardando più in dettaglio le dieci figlie e nipoti di Janina che sono state testate genomicamente, si nota che tutte raggiungono un elevato VGgO per la mammella con una media di 127 punti indice. I proprietari attendono ora con impazienza il risultato della figlia più giovane, Phil Jalina, che da vitella aveva già un aspetto molto promettente. ■



Janina ha trascorso l’estate 2018 in alpeggio.

L’azienda in cifre

Franz e Pascal Felder, Marbach

Situazione	850 metri d’altitudine, zona di montagna 2
Superficie Effettivo	30 ha SAU; prati naturale, pochi prati artificiali, 15 ha bosco
	24 vacche, 25–30 capi di bestiame giovane, 12 vitelli;
	80–100 posti per suini d’ingrasso con 3 rotazioni per anno
Stabulazione	confinata con lettiera di paglia
Mungitura	impianto a condotta
Giovani da Tori attuali	Bormio, Janik, Barca, Sorayo
	le inseminazioni d’allevamento soprattutto con seme sessato, Owen, Biniam
Ø aziendale Latte	2021: 10 270 kg latte, 4.40 % grasso, 3.64 % proteine
Foraggiamento	caseificio di montagna Marbach
	razione parzialmente miscelata con fieno, fettucce di barbabietola, farina di mais
Mano d’opera	Franz e Pascal Felder



Una famiglia di vacche per eccellenza

ROGER KEMPF, Braunvieh Schweiz

La famiglia Stalder gestisce l'azienda Hinterschwändi a Entlebuch. L'estremamente completa Orlando Odessa, dall'allevamento Stalder, ha vinto la BRUNA OB 2022 imponendosi ad una concorrenza di altissimo livello.

Odessa porta geni dalla propria stalla sia da parte materna, sia da parte paterna.

L'azienda Stalder è da decenni un importante nome nell'ambiente della Bruna Originale. I successi a esposizioni con animali allevati dalla famiglia Stalder sono numerosi: Kastor Bruna, Rino Roswita, Rino Dalina, Harlei Holdria, Harlei Ilka, Orlando Odessa per nominarne solo alcuni. Anche tori d'IA attualmente molto richiesti come Harlei, Orlando e Domino discendono dalla stalla dell'azienda Stalder e aiutano a sostenere il progresso zootecnico della Original Braunvieh.

Il gerente cerca una vacca dal formato medio, espressiva, funzionale, con arti fini e con un'eccezionale mammella. "Questo era già l'obiettivo zootecnico di mio padre", racconta René Stalder. Anche il figlio Rafael vuole continuare con questa strategia. Questo tipo di vacca è molto ricercato sul mercato.

Odessa incarna in modo impressionante questo pacchetto completo: formato medio, buona muscolatura, produttiva, ottima larghezza e profondità con molta espressione e una mammella da sogno. L'estrema altezza e larghezza dei quarti posteriori combinati con la buona muscolosità sono le evidenti qualità di Odessa. Questa combinazione è altrimenti piuttosto rara.

La famiglia di vacche di Odessa

Gli impressionanti antenati mostrano che Odessa 98, 97, 92, 96, 93/95 non è un prodotto dovuto al caso. La madre Rino Roswita 98, 97, 95, 94, 95/96 è una sorella germana di Dalina, Albula, Alina e Wendy e del toro IA Domino. Odessa ha raggiunto una media in nove lattazioni di 8344 kg di latte con 4.2 % grasso e 3.56 % proteine.



Orlando Odessa, Campionessa BRUNA.

Dalla Roswita discendono giovani animali come Jubel Janka con indice mammella 138, Verabil Verginia EX92 MA93, William Shiffrin VG85, MA86 e altre tre sorelle germane di Orlando Odessa.

La nonna di Odessa è la conosciuta Dolores 98, 92, 95, 91, 94/94. Con Odessa, Roswita e Dolores abbiamo così tre generazioni consecutive con 98 punti nel blocco del telaio!

Dolores ha raggiunto in dieci lattazioni una media di 7720 kg latte con 3.93 % grasso, 3.42 % proteine e NC 37. Inoltre, ha ottenuto il triplice contrassegno DL e ha presentato una famiglia d'allevamento con ottimi 88 punti.

La famiglia risale anche a Medor Meieli 87, 86, 86, 87/87 che alla BRUNA 2002 ha ottenuto il titolo di campionessa delle manze. Meieli ha potuto partorire solo

due volte a causa di un tumore, ma sua figlia Dolores ha marcato l'allevamento della famiglia Stalder in modo impressionante.

Passando da Diamant Delfia EX91, MA 92, 10 lattazioni (la madre di Meieli), la famiglia continua con Winetou Woni (8 lattazioni) per arrivare a Veto Vreni (7 lattazioni). Veto Vreni, anno di nascita 1980, è una bovina che ha lasciato un'evidente traccia nella stalla della famiglia Stalder. Harlei, Domino, Orlando con le loro sorelle discendono tutti da questa famiglia.

Le figlie di Orlando sono molto funzionali

Rico Orlando discende dalla conosciuta Voeris Olympia 96, 93, 99, 97, 95/97, che in undici lattazioni ha prodotto una

media di 8447 kg latte con 4.29 % grasso, 3.54 % proteine NC 49 raggiungendo una carriera produttiva di 101 628 kg latte. Con Roni Romania EX92, MA94 (6 lattazioni) la famiglia continua passando da Mario Melanie (8 lattazioni) per tornare a Veto Vreni, che chiude il cerchio di questa profonda famiglia di vacche.

Olympia era una bovina estremamente funzionale e senza problemi. René Stalder stima molto queste ottime caratteristiche, sia al pascolo, sia durante il parto oppure semplicemente durante il lavoro quotidiano in stalla. L'allevatore afferma che questi caratteri positivi sono stati portati in stalla, tra l'altro, con il toro Voeris (Rombus x Kaiser Lidia) dall'allevamento di Hans Reif-Probst, Bonstetten. Questi caratteri molto stimati dagli allevatori sono trasmessi anche da Orlando.

René Stalder descrive le figlie di Orlando come vacche con arti molto fini, estremamente funzionali, un poco tardive, e con un eccellente comportamento davanti alla mangiatoia. Quando la mandria va al pascolo, le figlie di Orlando sono le prime ad iniziare a mangiare dando l'esempio a tutte le altre e portando la tranquillità nella mandria.

La famiglia Stalder descrive Odessa come una vacca adorabile, molto docile e calma. Durante la mungitura non possono mancare le carezze e le coccole. Anche questo carattere non è dovuto al caso visto che Olympia e Romania erano uguali. L'allevamento non è solo fortuna...

I geni di Odessa si perpetuano

Il fatto che Odessa, una bovina che rispetta l'obiettivo aziendale e una vacca allevata in azienda sia da parte materna, sia da parte paterna, vince il titolo di campionessa a una BRUNA è un grande onore per la famiglia Stalder e una ricompensa per un pluriennale lavoro zootecnico. Odessa ha raggiunto in tre lattazioni una media di 7639 kg latte con 4.11 % grasso, 3.55 % proteine e un impressionante numero di cellule di 29. In dicembre 2021, Odessa ha partorito per la quarta volta. Suo figlio, Rio Rivo, è disponibile su prenotazione presso Swissgenetics. Rivo trasmette un profilo molto completo con +390 kg latte, +0.04 % grasso, -0.02 % proteine e una forte morfologia con nota globale



Famiglia di vacche Orlando Odessa, Rubio Rella, Rio Rivo.

125, telaio 119, bacino 121, arti 127 e mammella 127.

Rubio Rella 84, 84, 86, 86, 86/ 85, che ha partorito a due anni, mostra a sua volta le qualità di questa famiglia. Alla BRUNA, Rella è riuscita a conquistare il titolo di miglior mammella junior e campionessa junior. Un simile successo il medesimo fine settimana con madre e figlia non è cosa di tutti i giorni.

Odessa e Rella sono entrambi gravide del toro Kamilo (Karlo x Voeris Velli).

René e Rafal Stalder prendono le decisioni zootecnici in comune. Di regola ci si accorda rapidamente, commenta René. La genetica della famiglia Stalder, con i tori Harlei, Orlando, Domino e Lorento era ben rappresentata alla BRUNA.

Una famiglia di vacche capace di affermarsi nella propria stalla come in quelle di altri allevatori e che marcherà il progresso zootecnico della Original Braunvieh anche in futuro. [46]

L'azienda in cifre

Famiglia Stalder, Hinterschwändi 1, 6166 Hasle

Situazione	1090 metri d'altitudine, zona di montagna 3
Superficie	23 ha SAU, 16 ettari pascoli estivi, 11 ha bosco
Settori aziendali	economia lattiera, vendita di bestiame da reddito, allevamento giovani
Effettivo	25-30 vacche, 50 capi di bestiame giovane
Stabulazione	vacche in stabulazione confinata manze in stabulazione libera con lettiera profonda a condotta
Mungitura	
Vitelli di	Anakin, Harlei, Domino, Dom, Kamilo, Rivo, Armando, Omar, Amigo
Tori attuali	Harlei, Domino, Orlando, Arcas, Lordan, Kamilo, Killy, Armando, Dom
Ø aziendale	7702 kg latte, 4.16 % grasso, 3.53 % proteine, NC 122, persistenza 86 %
Latte	ZMP, diritto di fornitura 190 000 kg latte
Foraggiamento	fieno, insilato, cubetti di erba medica, concentrato per lattifere, in estate pascolo giornaliero (giorno o notte)
Vacche	fieno, pochi cubetti di erba medica
Manze	latte fino a 6 mesi, ottimo fieno ad libitum
Vitelli	coppia di gerenti René e Beatrice Stalder;
Mano d'opera	Rafael Stalder e Petra Zehnder a tempo parziale



Anita Grossen con i genitori e il figlio Nino assieme alla diciassettenne Enzian davanti al Piz Beverin.

La siccità è una sfida

ROLAND EGGENBERGER, Braunvieh Schweiz

La primavera 2022 secca ha preoccupato l'agricoltura in numerose regioni della Svizzera.

Per l'azienda di Anita Grossen, la siccità è una compagna costante.

L'azienda si trova poco fuori dal villaggio di Almens, che fa parte del comune di Domleschg.

Domleschg si trova nel cantone Grigione – sul lato orientale del Reno posteriore – ed è conosciuto per il suo clima secco e mite. Questo clima permette ad Anita Grossen di coltivare il mais in zona di montagna 1 a 800 metri d'altitudine. La superficie coltivata a mais è stata ridotta da 2.8 ha a 2.2 ha visto che la regione ha reso obbligatoria la rotazione delle parcelle per combattere la diabrotica del mais.

In autunno, al termine della raccolta del mais, si semina della segale verde e la primavera seguente si effettua una semina diretta con una miscela per prati artificiali.

La quantità di segale seminata in autunno è limitata a 1kg/a per avere sufficiente spazio per la semina seguente. In maggio si raccoglie la segale verde e la si pressa in rotoballe d'insilato che, grazie al carro miscelatore, possono essere aggiunte senza problemi alla razione per il bestiame giovane. Il clima mite e asciutto ha anche i suoi svantaggi. Le rese dei prati naturali e artificiali sono spesso ridotte a causa della siccità. Ma quando in molte zone della Svizzera il clima è troppo umido, come nell'estate del 2021, le condizioni a Domleschg sono ideali per una resa ottimale delle colture foraggere.

Uscire dal villaggio

Fino al 2012, le lattifere erano tenute in una stalla a stabulazione confinata costruita nel 1986 in mezzo al paese Almens. Tutta la tenuta del bestiame e soprattutto il pascolo richiedevano molto lavoro. Con una migrazione e il seguente raggruppamento dei terreni avvenuta nel 2012 è stato possibile costruire una nuova stalla a stabulazione libera con Box poco fuori dal villaggio. La nuova costruzione ha facilitato molti lavori. Le bovine e il bestiame giovane possono essere alimentati con l'aiuto di una gru da foraggio e un carro miscelatore.



Per avere del colaticcio molto liquido, da distribuire con le barre sospese durante il periodo di vegetazione, si utilizza solo paglia lunga nei box. Questa paglia è poi evacuata sul letamaio, mentre il colaticcio cola nella fossa attraverso delle griglie. In questo modo non ci sono parti di paglia nel colaticcio. Il letame è distribuito sui campi e in autunno sui prati e pascoli.



La separazione del letame e del colaticcio avviene con il raschiatore per letame.

Sollievo grazie al Milkshuttle

Oltre ai propri animali, l'azienda di Anita Grossen alleva sotto contratto anche la rimonta di due aziende lattifere dalla regione San Gallo / Turgovia. Alcuni anni fa, per facilitare e rendere più flessibili i lavori di abbeveraggio dei vitelli, è stato acquistato un Milkshuttle. Il latte può così essere distribuito alla temperatura corretta e al momento desiderato e non si devono più trasportare i pesanti secchi di latte. Per Anita si tratta di un sollievo per la schiena e la salute dei vitelli è visibilmente migliorata grazie all'abbeveraggio ottimale.

I vitelli ottengono circa otto litri di latte al giorno per una durata di quattro mesi. In seguito, si riduce progressivamente la quantità di latte fino allo svezzamento. I vitelli hanno sempre a disposizione dell'ottimo fieno e del concentrato. Più tardi ottengono la medesima razione delle vacche e in estate sono portati su un'alpe a Parpan. Per le manze si cerca un'età di primo parto di circa 30 mesi sempre che questa età sia compatibile con l'alpeggio.

Vacche funzionali

Tutte le vacche trascorrono l'estate su due alpeggi della regione dove il loro latte è trasformato in formaggio d'alpe. L'azienda cerca quindi delle bovine con una grandezza funzionale, un buon numero di cellule e una buona fertilità. Anita punta da anni sul test di gestazione FERTALYS mediante il latte dall'esame funzionale. Grazie a FERTALYS, tutte le bovine sono esaminate quando raggiungo una durata di gestazione di almeno 32 giorni. Gli scorsi anni è stata spesso utilizzata della genetica senza corna. ■



La mangiatoia delle vacche e delle manze è disposta su un asse.

L'azienda in cifre

Grossen-Salzgeber Anita, 7416 Almens

Situazione	800 metri d'altitudine, zona di montagna 1
Superficie Effettivo	40 ha SAU, dei quali 2.2 a mais 28 vacche, 34 capi di bestiame giovane (allevamento sotto contratto compreso)
Prodotti	latte industriale per Arnold Produkte AG
Foraggiamento	miscela di fieno, silo d'erba e mais; in estate pascolo metà giornata e alpeggio; concentrati all'automatico
Ø aziendale	2021: 20 chiusure con 7127 kg latte, 4.21 % grasso, 3.25 % proteine, NC 84
Tori attuali	Aiven, Balu, Biniam, Bunin, Haegar, Iglesias, Lockdown PP, Velmer P, Owen, Optimal, Simbaboy, Turayo
Stabulazione	vacche in stabulazione libera a box con stand di mungitura 2 x 3 a lisca di pesce animali giovani in stabulazione libera a box vitelli su lettiera profonda
Mano d'opera	Anita, i genitori Hanspeter e Anita Salzgeber, il compagno durante il tempo libero e i figli Flurin e Nino



Giubiespo 2022 – nuova location, nuovo entusiasmo!

SIMONE TABACCHI, Fusio

Domenica 20 marzo si è svolta sui terreni della Fattoria Ponzio a S. Antonino l'esposizione Giubiespo 2022. A giudicare la manifestazione è stato chiamato Daniele Galbardi dalla vicina Italia in Provincia di Brescia, mentre Angelo Pozzatti si è occupato della traduzione dei commenti del giudice per il pubblico della Svizzera Tedesca.

Concorso dei giovani allevatori

Al mattino, come di consueto, si è svolto il Concorso Intercantonale dei Giovani Allevatori. I capi iscritti erano un centinaio provenienti da diversi cantoni d'oltre alpe, suddivisi in 9 categorie. Schimbachs Holdrio Holdria di Laurin Schmid, Schüpfheim LU, è stata proclamata "Campionessa", davanti a Jolahofs Jongleur Jamina, THRE-E-Salzgeber di Pany GR; la "Menzione d'onore" è andata a Camillo Hanna di Patrick Durrer, Kerns OW.

Esposizione cantonale

L'esposizione cantonale delle vacche da latte svoltasi al pomeriggio con una settantina di animali in catalogo è iniziata con tre categorie di primipare.

Quale "miglior mammella Junior", è stata proclamata Tabacchi Top TI Salomon Alaska in proprietà di Matthias e Melanie Vitali, Olivone. "Vice miglior mammella Junior" a Tabacchi Top TI Blooming Penny di Tabacchi Valerio e Simone e Linda Schnider, Fusio.

Il titolo di "Junior Champion" è stato aggiudicato a Tabacchi Top TI Blooming Penny, davanti a Salomon Darline e Tabacchi Top TI Salomon Alaska.

Di seguito sono sfilate sul ring 5 categorie di vacche dal secondo parto, fino ad esemplari con 8 lattazioni e carriere produttive sulla soglia dei 100 000 Kg latte.

Il premio di "Miss Genetica" è andato a Jakober's BS Blooming Bavaria dell'azienda Tabacchi. Il titolo di "Miss Mammella" è stato vinto da Näf's Damien Assmira di Taddei Danilo e Filli, Leontica, "Vice Miss Mammella" a Taddei Top TI Blooming Belinda, sempre di Taddei Danilo e Filli, e "Menzione d'onore Mammella" a Jakober's BS Blooming Bavaria di Tabacchi Valerio e Simone e Linda Schnider, Fusio.

Infine, è giunto il momento più atteso della giornata: la proclamazione della "Miss Giubiespo 2022".

Daniele Galbardi si è complimentato con gli allevatori ticinesi per l'ottima qualità presentata, sorpreso dal livello molto alto presente in tutte le categorie, dopodiché ha assegnato il Titolo di "Miss Giubiespo" a Näf's Damien Assmira, "Vice Miss" a Taddei Top TI Fantastic Arley ancora dell'azienda Taddei e "Menzione d'onore" a Truatsch F.lli Panter Fortuna di Matthias e Melanie Vitali. Una giornata calda e soleggiata ha portato ad una grande affluenza di pubblico che, associato all'ottima qualità degli animali esposti, ha reso questa manifestazione un tassello indelebile nella storia dell'allevamento ticinese che si conferma nuovamente ad alti livelli nella popolazione di razza bruna. ■



Junior Champion (in mezzo) Tabacchi Top TI Blooming Penny, Tabacchi V+S & Linda Schnider, vice Junior Champion (destra) Salomon Darline, Taddei Danilo e Flli, Menzione d'onore Junior (sinistra) Tabacchi Top TI Salomon Alaska, Vitali Matthias e Melanie.



Miss Giubiespo e Miss Mammella: Näf's Damien Assmira, Taddei Danilo e Filli.